

**Provincia di Parma
COMUNE DI SORBOLO**



**VASCHE DI LAMINAZIONE
NEI CANALI DUGALE E FONTANELLA
A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DI SORBOLO**

PROGETTO PRELIMINARE

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

DOC N°: SOR 125 - DOC 03
DATA: 15/05/2012

IL PROGETTISTA
Dr. Ing. Fulvio Grignaffini

1. PRINCIPALI LAVORAZIONI

L'intervento in progetto prevede sostanzialmente grandi opere di movimento terra oltre alla demolizione di due attraversamenti in calcestruzzo, la realizzazione di un manufatto di attraversamento in cemento armato, la messa in opera di massi ciclopici intasati in calcestruzzo e la posa di brevi tratti di tubazioni di scarico.

La vasca si trova concentrata in un'unica area, in uno spazio delimitato, lontano da altre attività o manufatti e quindi con limitate interferenze durante le lavorazioni.

2. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Lavorando in zona prevalentemente agricola, i rischi dovuti a scavi aperti saranno limitati e da prendere in considerazione principalmente per le interferenze con accessi carrai e strade. Sempre trattandosi di area agricola avranno una scarsa rilevanza anche i rischi per l'area esterna al cantiere derivanti dal rumore e dalle polveri. Resta sottinteso che tali rischi dovranno invece essere valutati nei confronti degli addetti, con le modalità previste dalle normative e predisponendo le necessarie misure di tutela.

Prima dell'inizio delle operazioni di scavo, dovranno comunque essere effettuati dei sopralluoghi con la presenza sia dell'impresa che dei tecnici che seguiranno le lavorazioni (direttore dei lavori e C.S.E.) sia per verificare sul posto le eventuali interferenze, sia per valutare eventuali problematiche emerse in fase di pianificazione dei lavori. Nel caso nelle aree di lavoro siano segnalati sottoservizi o manufatti, dovranno essere contattati anche gli enti gestori di questi.

Per quanto riguarda il traffico dei mezzi d'opera, dovranno essere individuati dei percorsi di accesso alle aree di lavorazione, creando quando necessario apposite piste tra il canale e l'area coltivata. Inoltre, dovranno essere appositamente segnalati gli accessi sulle strade pubbliche, per ridurre i rischi derivanti dall'interferenza col traffico veicolare, in particolare nelle strade secondarie, caratterizzate da una ridotta sezione delle stesse.

In generale, tutte le problematiche inerenti la sicurezza del cantiere verranno trattate in modo dettagliato nel piano di sicurezza e coordinamento (PSC); esso dovrà essere redatto tenendo conto sia di questi primi fattori qui illustrati, sia di eventuali problematiche emerse durante l'approfondimento del progetto, predisponendo soluzioni allo scopo di ridurre al minimo interferenze, sovrapposizione di lavorazioni, e rischi sia per gli operatori che per chiunque si trovi nell'area circolate al cantiere.

L'impresa aggiudicataria e gli eventuali subappaltatori dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal PSC e dalle normative vigenti, inoltre dovranno fornire il loro piano di operativo di sicurezza POS riguardante le specifiche lavorazioni svolte.

Prima dell'inizio della lavorazioni, in accordo con la direzione lavori e con il coordinatore per la sicurezza, dovranno individuare le aree in cui sistemare le baracche di cantiere, il deposito

dei materiali da impiegare e le aree di sosta dei mezzi. Tali aree dovranno essere localizzate in modo da ridurre al minimo le interferenze con il traffico dei mezzi sulle vie interessate. Per tutta la durata dei lavori avranno luogo in cantiere incontri periodici per valutare eventuali interferenze e rischi emersi e non riportati nelle documentazioni allegare al progetto, ed individuare le soluzioni atte a mitigare gli effetti di tali emergenze.